



QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
3[^] Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 15 del mese di Aprile alle ore 18,20 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia – Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 10,05 del 15 Aprile 2008 e termine alle ore 11,05 del 15 Aprile 2008.-----

Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Aida COLANTONE, in servizio presso la Questura di Perugia. Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e contestualmente si è proceduto alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e il padre Kurt Knox .-

Il Sig. Knox (appena ritornato dagli USA) attende l'arrivo della figlia che entra dopo qualche minuto. I due si abbracciano a lungo e affettuosamente, dopo il periodo di separazione.

Il padre nota che la figlia ha i capelli più corti e, in effetti, Amanda conferma che il giorno precedente è arrivata la parrucchiera e, visto che aveva intenzione di cambiare un po' il suo aspetto, si è decisa a farsi tagliare i capelli.

Il padre ha saputo che la figlia vuole cambiare cella e le chiede il motivo. Amanda allora spiega che la ragione principale è proprio Rosa la quale, pur essendo essenzialmente una brava persona, è troppo ossessionata dalle pulizie (e dicendo ciò, mostra al padre le mani rovinata e callose). Inoltre, a parte il fatto delle continue pulizie, il problema è che Rosa la sorveglia tutto il tempo, rimproverandola quando il lavoro non è stata fatto secondo i suoi criteri. Amanda si dice stanca di questa situazione e perciò vorrebbe starsene in una

Aida Colantone

SK

cella per conto proprio. Ultimamente è anche infastidita dal fatto che le altre detenute la fissano incuriosite quando la incontrano, perché magari la riconoscono avendola vista in TV!

Poi informa il padre di non essere riuscita a telefonare alla madre venerdì scorso, come stabilito. Ha provato più volte ma, stando a quanto riferitole, pare fosse necessario comporre preliminarmente un certo numero... Comunica al padre che farà un altro tentativo il prossimo venerdì, alla stessa ora, sperando che questa volta vada tutto bene.

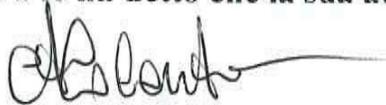
Il padre dice di aver saputo della sua esibizione con la chitarra in occasione della Messa di Pasqua. Amanda allora racconta che in realtà avrebbero dovuto suonare in quattro ma che, all'ultimo momento, due persone non sono venute e perciò sono rimaste soltanto lei e Rosa. Ma visto che Rosa non conosceva bene i brani, ha dovuto suonare da sola.

Padre e figlia si scambiano poi le informazioni circa l'eventuale sistemazione alloggiativa una volta ottenuti gli arresti domiciliari. La ragazza ha saputo da Don Saulo che nella comunità religiosa di cui si parla lei dovrebbe lavorare, alzandosi presto il mattino, e probabilmente non le sarebbe permesso di ricevere visite dall'esterno. Amanda confessa che comunque la severità delle regole non la preoccupa e, riguardo al lavoro, dichiara che sarà molto felice di rendersi utile in qualche modo visto che, in effetti, è abbastanza stanca della monotonia della vita carceraria.. Inoltre i suoi avvocati le hanno spiegato che le regole sarebbero comunque meno rigide rispetto a quelle del carcere e le potrebbe essere persino concesso di vedere i suoi genitori tutti i giorni. Potrebbe anche avere una chitarra tutta per sé, e circa il tipo il lavoro, dovrebbe occuparsi della cura di un giardino.

Il padre la informa di aver saputo da Carlo che ci sono anche altre attività alternative a cui Amanda potrebbe dedicarsi e allora la figlia lo prega di parlarne con Stella, l'assistente sociale, la quale si interessa di quella comunità e potrebbe quindi illustrargli le varie possibilità consentite. Amanda riferisce al padre che anche un'altra detenuta, arrivata circa due settimane dopo di lei, sta attendendo la concessione degli arresti domiciliari.

Il padre poi le osserva le mani e nota che la figlia ha tagliato le unghie. Al che Amanda gli spiega che deve farlo per via degli esercizi di chitarra.

Il Sig. Knox dice di aver sentito Carlo il giorno prima, e che questi gli avrebbe comunicato che oggi inoltrerà i documenti legali necessari per l'udienza di sabato 19 aprile. A tal riguardo aggiunge che l'eventuale decisione del giudice, che normalmente viene comunicata dopo circa 5 giorni, in questo caso particolare dovrebbe essere particolarmente rapida. Il padre esprime ancora una volta tutta la sua speranza per un felice esito, accarezzando le mani della figlia per infonderle tutto il suo ottimismo... Amanda, fiduciosa, dice che anche una suora le ha detto che la sua attesa non si protrarrà oltre i 15 giorni!!



Per quanto riguarda la possibilità di avere una cella per conto proprio, Amanda dice che la cosa è diventata più difficile in quanto sono da poco entrate altre 5 detenute.

Prosegue accennando ancora al suo difficile rapporto con Rosa e agli eccessi di questa ragazza, che Amanda giudica pura pazzia. Il padre le chiede poi se ha sufficiente denaro e Amanda risponde di avere ancora a disposizione circa 100 €, che potrebbero servirle soltanto nel caso in cui dovesse cambiare cella per acquistare alcuni oggetti che le mancano. Il padre le dice comunque di mantenere viva la speranza per quello che succederà il 19...

Guardando il calendario appeso su una parete della stanza, il padre si ricorda di informarla che la visita di sabato 26 sarà anticipata a giovedì 24, per via della festività del 25 aprile, augurandosi comunque che per quella data si sia già in possesso di buone notizie.

Il padre prende poi a raccontare del suo rientro negli USA, quando è partito dall'Italia l'ultima volta. Dice che dopo aver lavorato per una settimana, si è concesso con tutta la famiglia una vacanza di dieci giorni a Palm Springs. Dice che la temperatura era ideale e si sono tutti molto divertiti.

Racconta poi di un interessante programma televisivo, il "48 ore", andato in onda lo scorso sabato, ossia la sera precedente alla sua partenza per l'Italia. (N.d.T.: Il sig. Knox non lo dice espressamente ma si intuisce che si è trattato di un programma dedicato al caso di Amanda.) Riferisce che c'era un investigatore principale, un certo Paul (Celino?), assunto dal "48 ore", ma che collabora anche con altri produttori TV interessati ai temi investigativi. Pare che lo stesso programma sia stato trasmesso anche da un paio di stazioni radiofoniche.

Nel rendersi conto della risonanza avuta dal programma, Amanda ha un'esclamazione di stupore! Il padre dice di aver seguito, finché ha potuto, la trasmissione iniziata alle ore 22.00 dello scorso sabato e destinata a quanto pare ad andare avanti per 48 ore, ma poi ad un certo punto si è dovuto precipitare in aeroporto per non rischiare di perdere l'aereo per l'Italia! Precisa inoltre che il giorno prima della trasmissione, ossia il venerdì, un giornale statunitense aveva ampiamente pubblicizzato il programma e le relative argomentazioni, dedicandogli un lungo articolo in prima pagina. Ciò ha contribuito evidentemente a far sì che il programma fosse guardato da un gran numero di telespettatori! A tale notizia, Amanda dice di essere molto contenta e sollevata!

Il sig. Knox, dal canto suo, dice di essere rimasto talmente soddisfatto del positivo esito del programma che intende parlare oggi stesso, dopo la visita, con l'Ambasciata USA affinché inoltri una richiesta ufficiale al governo italiano, per avere spiegazioni circa la situazione giudiziaria della figlia.

E Amanda, contenta, lo esorta a farlo perché, ribadisce, il suo caso si basa su un mucchio di cazzate! (Nel dir questo, incrocia le dita...)

Il Sig. Knox informa la figlia del passaggio della torcia olimpica negli USA e poi riprende nuovamente il racconto della sua vacanza a Palm Springs dove ha praticato il golf, il nuoto... **Dice che in questa occasione si è anche incontrato con due produttori della ABC, gli stessi che si erano occupati della trasmissione "20/20", e con i quali lui e la madre hanno avuto contatti più ravvicinati, rispetto ai produttori dello special per la CBS. Spiega infatti che mentre lo special "20/20" aveva riguardato principalmente il carattere e la personalità di Amanda (per cui il contributo dei genitori era essenziale), lo special della CBS invece si era concentrato più sugli aspetti investigativi della vicenda. Riguardo a quest'ultimo special riferisce ad esempio che, nonostante lui e la madre di Amanda fossero stati preliminarmente intervistati per più di 3 ore dalla CBS, alla fine il loro intervento nella trasmissione vera e propria si era ridotto a non più di 4 minuti!**

Sempre con l'intento di far divertire Amanda, il padre prosegue raccontando certe situazioni comiche da lui vissute mentre era a bordo dell'aereo che lo stava portando da Washington a Roma. (Pare che ci fosse un forte brusio intorno a lui che gli impediva di prendere sonno, per cui alla fine si è deciso a prendere ben 4 pillole, a causa delle quali però dormiva al momento dell'arrivo a Roma!) Una volta arrivato a Perugia, dice di aver preso nuovamente alloggio presso l'Hotel "Holiday Inn", dove gli è stata assegnata la stessa camera dei suoi soggiorni precedenti, cioè la n. 223.

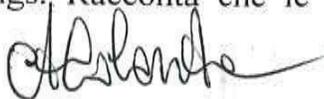
Il Sig. Knox parla poi delle condizioni climatiche a Seattle durante il periodo trascorso in quella città. Dice che negli ultimi giorni la temperatura si era alzata ma alla fine di marzo vi sono state forti nevicate... Racconta anche della partita di calcio americano disputata dalla figlia Delaney il sabato prima della sua partenza.

Il padre informa poi Amanda che Nicky, la giornalista della ABC, potrebbe andarla a trovare per un saluto, sempre che la ragazza ottenga gli arresti domiciliari. A questa notizia Amanda ribatte di non avere molta voglia di parlare con qualcuno in questo momento, ma il padre le parla entusiasticamente di Nicky, come di una ragazza giovane e simpatica, di circa 28 anni, con cui lui si è divertito molto giocando a basket.

Amanda chiede notizie di DJ e degli altri amici... Il padre la informa di essere in costante contatto col ragazzo via e-mail. Dice che D.J. è molto desideroso di venire in Italia ma il Sig. Knox gli ha consigliato di attendere ancora un po' e di non acquistare il biglietto finché non vi siano notizie sicure circa la concessione degli arresti domiciliari.

Riguardo agli altri amici il padre sa che molti di loro si sono recati a casa della madre di Amanda, sabato scorso, in occasione del compleanno di Janet. Pare fossero presenti 30 o 40 persone. Inoltre informa Amanda di aver incontrato anche l'altra figlia Deanna, che è andata a salutarlo prima della sua **partenza**. La conversazione prosegue su alcuni particolari riguardanti Deanna, che fanno molto ridere Amanda.

Il Sig. Knox riprende ancora una volta a descrivere le giornate di vacanza trascorse a Palm Springs. Racconta che le due figlie, Ashley e Delaney, si sono fatte fare



entrambe un tatuaggio rispettivamente sulla nuca e sulla spalla. Amanda parla a sua volta dei suoi numerosi fori alle orecchie, per lo più otturati, ora.

Riguardo all'udienza di sabato 19 aprile, il padre informa la figlia che è possibile che per il pronunciamento (circa gli arresti domiciliari?) si debba attendere un'ulteriore settimana, perché secondo gli avvocati il P.M. potrebbe sferrare qualche altro attacco.... Comunque oggi gli avvocati inoltreranno un'altra richiesta, aggiungendo che i legali andranno a trovarla mercoledì o venerdì.

Amanda ribatte dicendo che generalmente gli avvocati vanno a trovarla insieme, ma che talvolta le capita di vedere soltanto Luciano, quando questi si reca in carcere per occuparsi dei casi di alcuni mafiosi là detenuti, tra cui pare ve ne sia uno in particolare piuttosto violento.

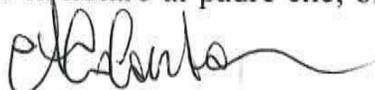
A proposito di violenza, Amanda riferisce al padre di aver avuto un'interessante conversazione con Rosa, la quale le ha raccontato delle diverse realtà presenti in altri penitenziari. Secondo Rosa, se Amanda venisse trasferita in un altro carcere non sarebbe più tutelata... nel senso che verrebbe picchiata dalle altre detenute, oltre che per il suo carattere chiuso ed introverso, anche perché accusata dell'omicidio di Meredith. E' noto infatti che i detenuti odiano gli assassini di bambini, anziani e ragazze giovani... Amanda ha replicato a Rosa di non condividere affatto simili comportamenti, al che Rosa, evidentemente per provocarla, le ha chiesto cosa farebbe lei, Amanda, qualora ad esempio dovesse trovarsi in cella con una donna che ha ucciso il proprio bambino facendolo a pezzi...! Amanda dice di aver risposto che probabilmente lei non diventerebbe amica di questa persona..., non le rivolgerebbe la parola... ma certamente non la picchierebbe!

Amanda racconta poi al padre che un altro problema del carcere è la presenza delle **detenute di origine africana, per lo più prostitute**, le quali vengono generalmente mal tollerate perché ritenute sporche e maleodoranti. Amanda dice che lei, al contrario, si è trovata a parlare a volte con qualcuna di loro e le ha trovate simpatiche, apprezzandone persino la pelle scura.

Amanda si lamenta con il padre anche del comportamento generale delle altre detenute, la maggior parte delle quali (ad eccezione di quelle che lavorano) non cerca di occupare in qualche modo il tempo a disposizione, preferendo invece oziare e imbottirsi di antidepressivi.... A volte, in alcuni suoi momenti di crisi, hanno tentato di convincere anche lei a prendere delle pillole, ma Amanda dice di essersi decisamente rifiutata...

Dopodiché la ragazza chiede al padre se le ha portato la grammatica di cinese e il padre la informa che gliela porterà la prossima volta, insieme alle magliette, ai calzini e all'immane parmigiano. Inoltre le ha preparato ben 5 CD dei Beatles, che lei potrà ascoltare quando andrà agli arresti domiciliari....

Amanda informa il padre che in magazzino sono depositati anche alcuni CD che le ha inviato DJ e fa notare al padre che, oltretutto, in questo momento ha indosso proprio



una maglia inviatale da DJ, per far sì che lei lo senta più vicino.... Infatti dice che quando la indossa, si sente molto meglio!

La conversazione prosegue su argomenti irrilevanti e alle ore 11.05 una guardia annuncia la fine del colloquio.

Nel salutare la figlia, il Sig. Knox la rassicura ancora una volta, dicendole: "Vediamo cosa succede sabato, ok?!".

L. C. S.-----

Luigi Colantuono

BI